



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE COMMENDA

Via Caduti di Nassirya 87036 RENDE (CS) Tel. 0984-463930
Mail: csic8ak00c@istruzione.it Pec: csic8ak00c@pec.istruzione.it
C.M. CSIC8AK00C – C.F.: 98094130782 –
Codice Univoco UFYJTE - Codice iPa istsc_csic8ak00c



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



ISTITUTO COMPRENSIVO - "RENDE - COMMENDA"-RENDE
Prot. 0002069 del 12/02/2024
VII (Uscita)

ALBO\SI TO

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORAGGIO DELLE STEM PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Codice Avviso \Decreto: M4C1I3.1-2023-1143

Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-30658

CUP: J24D23001530006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

L'Istituto IC RENDE COMMENDA attua azioni nell'ambito del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- in particolare, gli articoli 5 e 6-bis della predetta legge;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

- il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e, in particolare l’articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare, l’articolo 47;

- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

- il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "Piano Scuola 4.0";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;
- con le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

PRESO ATTO

- dell'autorizzazione Protocollo nr: 652 – del 09/01/2024 – AOODRCAL – autorizzazione DS SANSOSTI SIMONA ai sensi dell'art.53 del D.L.vo n.165/01
- del decreto di assunzione a bilancio del progetto Prot. 350 del 10/01/2024;
- del decreto di incarico al Dirigente Scolastico di cui al Prot. 353 del 10/01/2024;
- della dichiarazione del Dirigente Scolastico di cui al Prot. 351 del 10/01/2024;

ACCLARATA

- la necessità di costituire il gruppo di lavoro per programmare e accompagnare le azioni formative e documentare l'attività nella piattaforma dedicata

DETERMINA

Art. 1 PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante del suddetto atto, intendendosi qui integralmente richiamate.

ART. 2 OGGETTO DELLA PROCEDURA

1. Oggetto dell'avviso è la procedura di selezione di tre docenti esperti, interni all'Istituzione Scolastica, per comporre il gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le Stem.
2. La procedura di selezione è rivolta al personale interno dell'istituzione scolastica.

ART. 3 FIGURE RICHIESTE E SVOLGIMENTO ATTIVITA'

1. Le figure richieste sono le seguenti:

FIGURA	N° DI ESPERTI DA SELEZIONARE
ESPERTO STEM	2 unità
TUTOR PER MODULI LINGUE (INGLESE)	1 unità

ART. 4 COMPENSI

1. La prestazione sarà retribuita ad ore. L'impegno orario complessivo è di massimo 200 ore
2. La retribuzione oraria è così determinata:

Componente gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le Stem

ART. 5: FUNZIONI E COMPITI DELL'ESPERTO

L'esperto assicura le seguenti attività:

- Studiare dettagliatamente le istruzioni emesse dall'Unità di Missione
- Verificare la congruenza dei corsi da progettare con il PTOF
- Documentare le attività sulla piattaforma <https://pnrr.istruzione.it/>
- Tenere riunioni operative
- Verificare il rispetto di target e milestone previsti
- Presentare al Dirigente scolastico la progettazione finale

ART. 6 REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

1. Possono presentare domanda di partecipazione, utilizzando il modello allegato al presente avviso i docenti di questa Istituzione scolastica.
2. Sono ammessi alla selezione per il modulo in oggetto gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali che dovranno essere auto dichiarati:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;

3. Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 7 CRITERI DI SELEZIONE

1. I candidati ammessi alla selezione, che devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, saranno graduati, previa comparazione dei curricula, valutando i seguenti titoli che costituiscono i criteri di selezione:

Titoli culturali	Laurea	110 e lode	10 punti
		da 106 a 110	7 punti
		da 100 a 105	5 punti
		< a 100	3 punti
	Master post lauream	Si valutano al massimo 5 titoli	1 punto a corso
Corsi di perfezionamento post lauream	Si valutano al massimo 4 titoli	0,5 punti a corso	

	Ulteriore abilitazione all'insegnamento in grado di scuola pari o superiore	Si valuta fino a 3 titoli	3 punti per ogni abilitazione
Esperienze professionali	Iscrizione in albi professionali specifici per uell'incarico\progetto\prestazione		5 punti
Altri Titoli professionali	Precedenti esperienze in PON\POR\MIUR in qualità di esperto\tutor\ referente per la valutazione\supporto operativo nelle Scuole Statali	Si valutano al massimo 10 esperienze	2 punti per esperienza
	Corsi di formazione e\o aggiornamento professionale riconosciuti da organismi preposti ed attinenti al percorso\attività da espletare.	Si valutano al massimo 10 esperienze	0,5 per ogni corso di durata inferiore a 20h 1 punto a corso di durata superiore a 20h
	Esperienza di figura di sistema nella scuola (ad es. Collaboratore del DS, Funzione Strumentale, Responsabile di plesso, Referente\Reponsabile di progetti o laboratori, membro del NIV, del C.I., Animatore digitale,)	Si valutano al massimo 20 esperienze	1 punto ad esperienza
Punteggio massimo attribuibile: 81 punti			

2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

3. Qualunque altra informazione contenuta nel curriculum vitae, sebbene affine o preziosa, se non coerente con l'incarico, non sarà oggetto di valutazione. A parità di punteggio sarà data la preferenza al candidato più giovane. Gli incarichi verranno assegnati anche in presenza di una sola candidatura per profilo richiesto, purché rispondente al profilo richiesto

ART. 10 VALUTAZIONE COMPARATIVA E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa

1. L'esame delle candidature sarà demandato ad una apposita commissione nominata e presieduta dal Dirigente scolastico. La valutazione verrà effettuata tenendo unicamente conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae in formato europeo e nel modello di autovalutazione.

2. Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali ed i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso e l'attinenza dei titoli dichiarati a quelli richiesti deve essere esplicita e diretta.

3. A parità di punteggio, data la priorità al più giovane d'età

4. Gli interessati possono presentare reclamo alla Commissione entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della stessa. Decorso detto termine, la graduatoria provvisoria diventa definitiva ed ha validità per il periodo di attuazione del progetto.

ART. 11 ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

1. I candidati risultati nella prima posizione in graduatoria per ciascun profilo risulteranno i vincitori della selezione.
2. L'attribuzione dell'incarico al personale interno avverrà tramite provvedimento ad personam in base alla normativa vigente.
3. L'incarico sarà conferito anche in presenza di una sola candidatura per profilo.
4. Questa Istituzione Scolastica potrà recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione.
5. La durata dell'incarico decorre dall'atto di individuazione, in funzione delle esigenze operative dell'Istituzione scolastica e, comunque fino al termine della realizzazione dell'Investimento e, relativamente alla prima annualità del progetto, entro il 31 agosto 2024, salvo proroghe.

ART. 12 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate, pena inammissibilità delle stesse, secondo i modelli allegati (ALLEGATO 1) al presente avviso e, obbligatoriamente, corredate dalla scheda di autovalutazione (ALLEGATO 2) e dalla dichiarazione di cui all'allegato 3, dal curriculum vitae.
2. Le istanze possono essere presentate agli uffici brevi manu o via mail all'indirizzo di posta elettronica: csic8ak00c@istruzione.it con oggetto "**Candidatura gruppo di progetto PNRR STEM E MULTILINGUISMO(NOME E COGNOME)**" entro e non oltre le ore 8:00 dell 19 febbraio 2024.

ART. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Simona Sansosti.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Secondo le disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679 e ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto Comprensivo "Rende Commenda per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche successivamente all'eventuale stipula del contratto, per le finalità inerenti alla gestione del contratto stesso, ivi inclusa la pubblicazione sul sito web della scuola ed il conferimento di tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della procedura di selezione comparativa, pena l'esclusione dalla stessa. La partecipazione alla presente procedura di selezione costituisce automatico consenso del candidato al suddetto trattamento dei dati personali. I dati personali che entreranno in possesso dell'istituto, a seguito del presente avviso pubblico, saranno trattati nel rispetto della legislazione sulla tutela della privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii.).

L'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, i diritti di cui al regolamento UE 679/2016.

L'interessato è designato responsabile del trattamento dei dati cui verrà a conoscenza nel prestare la propria opera intellettuale oggetto dell'incarico, pertanto assume le responsabilità della conservazione in sicurezza dei dati stessi e la responsabilità di garantire che non vengano posti in essere trattamenti non conformi alla norma. Si ricorda inoltre che nessuno dei nostri dati potrà essere trattenuto o gestito dall'incaricato qualora si giunga

aduna rescissione del contratto fra noi stipulato. Durante o al termine del contratto, tutti i dati non più necessari allo svolgimento delle mansioni affidatevi vanno restituiti o distrutti.

Il Titolare del trattamento è l'IC Rende Commenda di Rende (CS) per tramite del suo legale rappresentante Dirigente Scolastico, Dott.ssa Simona Sansosti.

ART. 15 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

I soggetti individuati dovranno attenersi agli obblighi di condotta previsti dal Codice disciplinare vigente nella scuola e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente.

ART. 16 PUBBLICITA'

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, sul Sito della scuola <https://www.icrendecommenda.edu.it/> nell'apposita sezione PNRR e in Amministrazione Trasparente, ed ha valore di notifica per tutto il personale dell'Istituto.

ART. 17 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Allegati:

Allegato 1 Domanda di partecipazione

Allegato 2 Scheda di autovalutazione

Allegato 3 Autodichiarazione



Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Simona Sansosti

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

- Allegato A1

Al Dirigente Scolastico

Dell' IC RENDE COMMENDA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente
a _____ in via/piazza _____ n. _____ C.F.
_____ tel. _____ e-mail _____

- Docente in servizio nell'IC Rende Commenda
- Docente dell' Istituzione Scolastica _____
- Personale della p.a. in servizio presso _____
- Personale non in servizio presso p.a.

CHIEDE

Di partecipare alla selezione in qualità di docente ESPERTO STEM per i moduli formativi di:

- ESPERTO STEM
- ESPERTO MULTILINGUISMO

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui all'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:

DICHIARA sotto la personale responsabilità di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;

Alla presente istanza allega: • curriculum vitae in formato europeo, debitamente firmato; documento di identità sottoscritto e scheda di autovalutazione firmata

Il/La sottoscritto/a _____ con la presente, ai sensi del D.Lgs. 51/2018, AUTORIZZA L'Istituto Comprensivo Rende Commenda al trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, dei dati personali forniti dal sottoscritto; prende inoltre atto che, ai sensi del D.Lgs. 51/2018, titolare del trattamento dei dati è l'Istituto sopra citato e che il sottoscritto potrà esercitare, in qualunque momento, tutti i diritti di accesso ai propri dati personali previsti DAL D.Lgs. 51/2018 (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza degli stessi, conoscerne il contenuto e le finalità e modalità di trattamento, verificarne l'esattezza, richiedere eventuali integrazioni, modifiche e/o la cancellazione, nonché l'opposizione al trattamento degli stessi). Luogo e data

_____ Firma _____

ALLEGATO 2 CANDIDATO _____

				AUTOVALUTAZIONE	COMMISSIONE
Titoli culturali	Laurea	110 e lode	10 punti		
		da 106 a 110	7 punti		
		da 100 a 105	5 punti		
		< a 100	3 punti		
	Master post lauream	Si valutano al massimo 5 titoli	1 punto a corso		
	Corsi di perfezionamento post lauream	Si valutano al massimo 4 titoli	0,5 punti a corso		
Esperien	Ulteriore abilitazione all'insegnamento in grado di scuola pari o superiore	Si valuta fino a 3 titoli	3 punti per ogni abilitazione		
	Inserzione in albi professionali specifici per l'incarico\progetto\prestazione		5 punti		
Altri Titoli professionali	Precedenti esperienze in PON\POR\MIUR in qualità di esperto\tutor\referente per la valutazione\supporto operativo nelle Scuole Statali	Si valutano al massimo 10 esperienze	2 punti per esperienza		
	Corsi di formazione e\o aggiornamento professionale riconosciuti da organismi preposti ed attinenti al percorso\attività da espletare.	Si valutano al massimo 10 esperienze	0,5 per ogni corso di durata inferiore a 20h 1 punto a corso di durata superiore a 20h		
	Esperienza di figura di sistema nella scuola (ad es. Collaboratore del DS, Funzione Strumentale, Responsabile di plesso, Referente\Reponsabile di progetti o laboratori, membro del NIV, del C.I., Animatore digitale,)	Si valutano al massimo 20 esperienze	1 punto ad esperienza		
Punteggio massimo attribuibile: 81 punti					

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CAUSE OSTATIVE PER IL RUOLO DI Componente del Gruppo di Progetto - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Codice Avviso \Decreto: M4C1I3.1-2023-1143

Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-30658

CUP: J24D23001530006

Il/la sottoscritto/a _____ - _____

Nato a _____ il _____ residente a _____ Provincia di _____

Codice Fiscale _____

Partecipante alla selezione nel ruolo di _____ nel progetto di cui in oggetto

DICHIARA

ai sensi dell’art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 consapevole degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall’art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
- b) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell’articolo 116 del Dlgs.36/2023
- c) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti di quanto
 - non coinvolge interessi propri;
 - non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- d) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell’incarico in questione;
- e) di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell’istruzione e del merito;
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all’Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell’incarico;
- g) di impegnarsi altresì a comunicare all’Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all’espletamento dell’incarico;
- h) di essere stato informato, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso;

Firmato